

	I.I.S. PAOLO FRISI MILANO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE/PERIODO	a.s. 2022/2023
---	--	--	---------------------------

Prot.n° 4235 /C29d
del 15/05/2023

Periodo III N
Classe 5^N

IP I.d.A.

Diploma di
**Istituto professionale settore servizi INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-
SANITARI**

Indice

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	3
OBBIETTIVI TRASVERSALI E COMPETENZE PROFESSIONALI - DIPLOMA DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	3
<i>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</i>	4
<i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</i>	5
<i>PROGETTO DI VITA</i>	6
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	7
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI	7
<i>MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	8
MODALITA' DI LAVORO	8
STRUMENTI DI LAVORO	8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO	9
Indicatori generali per DSA	14
SECONDA PROVA: CULTURA MEDICO SANITARIA	15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA di IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	16
UDA EDUCAZIONE CIVICA	17
GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	21
<i>FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	22

PROFILO PROFESSIONALE

OBIETTIVI TRASVERSALI E COMPETENZE PROFESSIONALI - DIPLOMA DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^N è composta da 13 alunni, alcuni inseriti nell'a.s. in corso, rispetto al nucleo originario. Pochi studenti, tuttavia, hanno cessato di frequentare per motivi personali. Gli inserimenti hanno accentuato la disomogeneità degli studenti per età, competenze linguistiche, basi culturali di partenza ed esperienze professionali e di vita: ciò, nondimeno, ha rappresentato anche una ricchezza sfruttabile per la formazione. Il C.d.C. si è adoperato per favorire l'integrazione dei nuovi studenti con quelli già presenti, ottenendo buoni risultati anche in termini di coesione della classe.

Da parte loro, gli studenti, sebbene in parte lavoratori, hanno manifestato un atteggiamento collaborativo e nel complesso hanno evidenziato curiosità e interesse verso le varie discipline, partecipazione e – ove opportuna - capacità di recupero.

Frequenza e spazi di studio sono stati condizionati da impegni lavorativi e da problemi personali e familiari, propri dell'età adulta.

Il C.d.C. ha sempre calibrato le attività didattiche proposte, tenendo conto delle esigenze e della particolare condizione degli studenti, programmando obiettivi e contenuti didattici specifici, personalizzando i percorsi, ponendo attenzione alle singole dinamiche formative e valorizzando tutte le competenze acquisite dagli studenti anche al di fuori dell'ambito scolastico. A tutti gli allievi è stata sempre garantita la possibilità di recuperare le eventuali lacune, anche fornendo momenti dedicati al potenziamento delle abilità. Particolare attenzione, sotto questo profilo, è stata dedicata all'obiettivo del superamento dei problemi.

Il contesto generale sopra descritto è stato reso ancora più problematico dall'emergenza epidemiologica, che nelle due annualità scolastiche precedenti ha imposto lo svolgimento delle attività didattiche prevalentemente a distanza; quest'anno, con il cessare dell'emergenza la didattica ha avuto un andamento più omogeneo anche se permangono le difficoltà che spesso si associano a difficoltà di carattere generale particolarmente gravose nelle fasce sociali a cui appartengono in maggioranza gli studenti. Tutto ciò ha condizionato il livello di apprendimento, caratterizzato da notevole eterogeneità di risultati, diversificati per le varie discipline e motivati anche dalla significativa disomogeneità degli studenti e dalla diversa risposta degli stessi alle difficoltà emerse.

Si segnala che alcuni studenti non sono riusciti a garantire una frequenza adeguata per giustificati motivi e presenti studenti con bisogni educativi speciali per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato, a cui si rimanda per ogni approfondimento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rappresentano una metodologia didattica che prevede, all'interno del percorso formativo, di alternare periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, progettati e attuati dalle scuole/istituzioni formative sulla base di Convenzioni.

La modalità di apprendimento in tali percorsi persegue le seguenti finalità generali:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- favorire l'orientamento dei giovani accompagnandoli nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nei periodi di tirocinio in azienda, lo studente ha due figure di riferimento che lo assistono nel percorso formativo: un tutor scolastico e un tutor esterno. I periodi di tirocinio in azienda sono inoltre preceduti da attività formative in aula, tra cui le attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti effettuati secondo quanto disposto dal D.lgs 9 aprile 2008, n. 81.

Alcuni studenti appartenenti al gruppo classe dichiarano di avere svolto, alla fine dello scorso anno scolastico o in periodi precedenti, un periodo di tirocinio, ma non hanno prodotto le relative certificazioni.

PROGETTO DI VITA

Nessuno studente appartenente al gruppo classe ha avuto modo di prendere parte a Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento organizzati dall'Istituto, perché già lavoratori.

Per tale ragione, tutti gli studenti presenteranno alla Commissione un “progetto di vita e di Lavoro” nel quale:

- racconteranno la propria situazione professionale ed eventualmente di vita a partire dalle esperienze lavorative, formative e individuali maturate prima dell'iscrizione al corso I.D.A. frequentato;
- descriveranno come è maturata in tale contesto la decisione di rientrare in formazione e racconteranno la propria esperienza di studente adulto, individuandone gli aspetti di arricchimento umano e professionale;
- esporranno la ricaduta che l'esperienza scolastica potrà avere in prospettiva sui loro eventuali progetti futuri, di vita e/o di lavoro.

Tabella di corrispondenza tra voti e giudizi

Voto	Giudizio Sintetico	Giudizio analitico
NC	Frequenza mancante	A causa delle assenze, non è stato possibile proporre nessuna verifica, ovvero non ha un congruo numero di verifiche.
1	Partecipazione irrilevante	Si è sottratto alle verifiche, pur avendo frequentato e pur essendo stati proposti momenti di valutazione.
2	Assolutamente insufficiente	Non conosce i contenuti, non si orienta nell'argomento proposto, consegna le prove scritte in bianco, non risponde alle interrogazioni orali; non ha dimostrato impegno nel recupero delle lacune.
3	Gravemente insufficiente	Presenta serie lacune nella conoscenza dei contenuti minimi, commette gravi errori nelle prove scritte, non possiede nessuna competenza; non ha dimostrato impegno nel recupero delle lacune.
4	Scarso	Conosce i contenuti in modo lacunoso e frammentario; pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, anche in compiti semplici.
5	Insufficiente	Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto ed è in grado di applicare la teoria alla pratica solo in minima parte.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi; non commette errori nell'esecuzione di verifiche semplici raggiungendo gli obiettivi minimi. Utilizza in modo sufficientemente corretto i codici linguistici specifici.
7	Discreto	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lievi errori nella produzione scritta e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali.
8	Buono	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito e li applica in maniera appropriata e autonoma, sa rielaborare le nozioni acquisite e nella produzione scritta commette lievi imprecisioni. Possiede buona padronanza dei codici linguistici specifici. È in grado di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.
9 - 10	Ottimo Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. È in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove e di risolvere casi complessi.

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITA' DI LAVORO

MODALITA'	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	TECNICA AMMINISTRATIVA	DIRITTO	PSICOLOGIA	CULTURA MEDICO- SANITARIA
Lezione con esperti									
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione pratica									
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Studio individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con la LIM	X	X						X	X
Lezione a distanza in modalità asincrona	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione a distanza in modalità sincrona	X	X	X	X	X	X	X	X	X

STRUMENTI DI LAVORO

STRUMENTI DI LAVORO	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	TECNICA AMMINISTRATIVA	DIRITTO	PSICOLOGIA	CULTURA MEDICO- SANITARIA
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavagna	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Registratore									
Appunti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiali fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	
Carte geografiche		X							
Video	X	X	X					X	X
Lim							X	X	X
Registro on-line AXIOS	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piattaforma "Google Classroom";	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mail	X	X	X	X	X	X	X	X	X

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

Indicatori generali (massimo 60 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Avanzato	Pienamente rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	9 -10	/10
		Intermedio	Semplice e schematica ma rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	7 - 8	
		Base	Semplice e schematica non sempre completa e non pienamente rispondente alla tipologia testuale	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Organizzazione, pianificazione e ideazione del testo frammentaria e incompleta e non del tutto rispondente alla tipologia testuale	1 - 4	
	Coesione e coerenza testuale	Avanzato	Argomentazione bene organizzata, logica e coerente in ogni passaggio	9 -10	/10
		Intermedio	Argomentazione chiara e schematica e nel complesso coerente	7 - 8	
		Base	Argomentazione talvolta frammentaria e non sempre coerente	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Argomentazione disorganizzata e spesso contraddittoria	1 - 4	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Avanzato	Lessico vario ed appropriato	9 -10	/10
		Intermedio	Lessico abbastanza vario e complessivamente appropriato	7 - 8	
		Base	Lessico semplice ma complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Lessico non corretto e non appropriato	1 - 4	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Avanzato	Elaborato corretto e chiaro con uso efficace della punteggiatura	9 -10	/10
		Intermedio	Elaborato con sporadici errori con uso abbastanza corretto della punteggiatura	7 - 8	
		Base	Elaborato con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Elaborato con gravi e diffusi errori grammaticali e nell’uso della punteggiatura	1 - 4	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	Ampia contestualizzazione e riferimenti culturali sempre pertinenti	9 -10	/10
		Intermedio	Adeguate contestualizzazione e riferimenti culturali generici	7 - 8	
		Base	Contestualizzazione e riferimenti culturali semplici ma complessivamente adeguati	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti e non sufficientemente motivati	1 - 4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Avanzato	Rielaborazione ricca e originale e interpretazione personali valide	9 -10	/10
		Intermedio	Rielaborazione e interpretazione personali adeguate	7 - 8	
		Base	Rielaborazione semplice e talvolta superficiale ma con un punto di vista personale complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Rielaborazione scarsa e/o assente con assenza di valutazioni personali	1 - 4	
				TOTALE	/60

Tipologia A					
Indicatori specifici (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Avanzato	Rispetto completo e corretto della consegna in ogni sua parte	9 -10	/10
		Intermedio	Rispetto corretto della consegna	7 - 8	
		Base	Rispetto parziale ma complessivamente corretto della consegna	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Mancato rispetto della consegna	1 - 4	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Avanzato	Comprensione completa, puntuale e con una buona rielaborazione in tutte le sue parti	14 - 15	/15
		Intermedio	Comprensione corretta con una adeguata rielaborazione	11 - 13	
		Base	Comprensione complessivamente corretta con lievi imprecisioni e/o poco strutturata	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Comprensione carente e frammentaria	1 - 7	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Avanzato	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	5	/5
		Intermedio	Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	4	
		Base	Sintesi sufficientemente chiara; analisi testuale non sempre completa	2 - 3	
		Base Non raggiunto	Sintesi poco chiara o imprecisa; analisi testuale incompleta	1	
4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Avanzato	Testo con una accurata interpretazione, struttura articolata e approfondita in ogni sua parte	9 -10	/10
		Intermedio	Testo con una interpretazione corretta e articolata in modo adeguato	7 - 8	
		Base	Testo con interpretazione ed articolazione lineare pur con qualche imprecisione	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Testo con interpretazione errata e disarticolata	1 - 4	
				TOTALE	/40

TOTALE____/100

Tipologia A (indicatore 3 NON richiesto)					
Indicatori specifici (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Avanzato	Rispetto completo e corretto della consegna in ogni sua parte	14 - 15	/15
		Intermedio	Rispetto corretto della consegna	11 - 13	
		Base	Rispetto parziale ma complessivamente corretto della consegna	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Mancato rispetto della consegna	1 - 7	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Avanzato	Comprensione completa, puntuale e con una buona rielaborazione in tutte le sue parti	14 - 15	/15
		Intermedio	Comprensione corretta con una adeguata rielaborazione	11 - 13	
		Base	Comprensione complessivamente corretta con lievi imprecisioni e/o poco strutturata	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Comprensione carente e frammentaria	1 - 7	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica NON RICHIESTA				
4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Avanzato	Testo con una accurata interpretazione, struttura articolata e approfondita in ogni sua parte	9 - 10	/10
		Intermedio	Testo con una interpretazione corretta e articolata in modo adeguato	7 - 8	
		Base	Testo con interpretazione ed articolazione lineare pur con qualche imprecisione	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Testo con interpretazione errata e disarticolata	1 - 4	
				TOTALE	/40

TOTALE ____/100

Tipologia B					
Indicatori specifici (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Avanzato	Ottima individuazione della tesi e delle argomentazioni	14 - 15	/15
		Intermedio	Buona individuazione della tesi e delle argomentazioni	11 - 13	
		Base	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Errata e/o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni	1 - 7	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Avanzato	Ragionamento puntuale e coerente con appropriato utilizzo dei connettivi	14 - 15	/15
		Intermedio	Ragionamento coerente con adeguato utilizzo dei connettivi	11 - 13	
		Base	Ragionamento non sempre coerente con utilizzo essenziale dei connettivi	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Ragionamento incoerente con errato e scarso utilizzo dei connettivi	1 - 7	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Avanzato	Riferimenti culturali approfonditi e corretti, congrui e con ampia rielaborazione personale	9 - 10	/10
		Intermedio	Riferimenti culturali corretti e con buona rielaborazione personale	7 - 8	
		Base	Riferimenti culturali complessivamente corretti e con qualche rielaborazione personale	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali e rielaborazione personale non corretti o assenti.	1 - 4	
				TOTALE	/40

TOTALE ____/100

Tipologia C					
Indicatori specifici (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Avanzato	Testo pienamente pertinente e coerente	14 - 15	/15
		Intermedio	Testo pertinente e coerente	11 - 13	
		Base	Testo nel complesso pertinente e coerente	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Testo non pertinente e incoerente	1 - 7	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Avanzato	Esposizione ben sviluppata, ordinata e lineare in ogni suo punto	14 - 15	/15
		Intermedio	Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare	11 - 13	
		Base	Esposizione complessivamente ordinata e lineare	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Esposizione disorganica e non lineare	1 - 7	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	Conoscenze corrette, approfondite e ben articolate e riferimenti culturali pertinenti e puntuali	9 - 10	/10
		Intermedio	Conoscenze corrette e articolate e con riferimenti culturali precisi	7 - 8	
		Base	Conoscenze complessivamente corrette e articolate in modo semplice con riferimenti culturali parziali	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Conoscenze molto frammentarie e con riferimenti culturali non corretti e/o assenti	1 - 4	
				TOTALE	/40

TOTALE____/100

Griglia di valutazione per alunni dsa: Indicatori generali

Indicatori generali (massimo 60 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Avanzato	Pienamente rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	14 -16	/16
		Intermedio	Semplice e schematica ma rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	11 - 13	
		Base	Semplice e schematica non sempre completa e non pienamente rispondente alla tipologia testuale	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Organizzazione, pianificazione e ideazione del testo frammentaria e incompleta e non del tutto rispondente alla tipologia testuale	7-1	
	Coesione e coerenza testuale	Avanzato	Argomentazione bene organizzata, logica e coerente in ogni passaggio	9 -10	/10
		Intermedio	Argomentazione chiara e schematica e nel complesso coerente	7 - 8	
		Base	Argomentazione talvolta frammentaria e non sempre coerente	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Argomentazione disorganizzata e spesso contraddittoria	1 - 4	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Avanzato	Lessico vario ed appropriato	9 -10	/10
		Intermedio	Lessico abbastanza vario e complessivamente appropriato	7 - 8	
		Base	Lessico semplice ma complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Lessico non corretto e non appropriato	1 - 4	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Avanzato	Elaborato corretto e chiaro con uso efficace della punteggiatura	4	/4
		Intermedio	Elaborato con sporadici errori con uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
		Base	Elaborato con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	2	
		Base Non raggiunto	Elaborato con gravi e diffusi errori grammaticali e nell’uso della punteggiatura	1	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	Ampia contestualizzazione e riferimenti culturali sempre pertinenti	9 -10	/10
		Intermedio	Adeguate contestualizzazione e riferimenti culturali generici	7 - 8	
		Base	Contestualizzazione e riferimenti culturali semplici ma complessivamente adeguati	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti e non sufficientemente motivati	1 - 4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Avanzato	Rielaborazione ricca e originale e interpretazione personali valide	9 -10	/10
		Intermedio	Rielaborazione e interpretazione personali adeguate	7 - 8	
		Base	Rielaborazione semplice e talvolta superficiale ma con un punto di vista personale complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Rielaborazione scarsa e/o assente con assenza di valutazioni personali	1 - 4	
				TOTALE	/60

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Cultura medico-sanitaria

simulazione prova esame di stato n. 1

5M e IIIp N a.s. 2022-2023

Prof. Luca Boccaccio

TEMA:

In un neonato da parto eutocico viene diagnosticato, all'età di quattro mesi, un disturbo della coordinazione motoria con debolezza di alcuni gruppi muscolari. Il candidato illustri - motivando le proprie risposte - quali ipotesi è possibile formulare circa i fattori che possano aver concorso a determinare tale situazione e quali percorsi di terapia possano essere intrapresi, indicando l'età ottimale per dare loro inizio.

DOMANDE:

- 1) In quali modi si può manifestare il quadro clinico che comporta l'ipotesi diagnostica di disturbo autistico e quali sono le principali distinzioni che possono essere poste nell'ambito di tale disturbo?
- 2) Come è possibile classificare le sostanze psicoattive in base alle loro diverse caratteristiche?
- 3) Quali sono i criteri di classificazione delle epilessie?

simulazione prova esame di stato n. 2

5M e IIIp N a.s. 2022-2023

Prof. Luca Boccaccio

Tema:

Un paziente di 70 anni viene accompagnato a una visita geriatrica perché mostra disturbi della memoria. La figlia che lo accompagna non riferisce casi di demenza in famiglia. Come dovrà essere affrontato il caso da parte del medico? Quali accertamenti dovranno essere fatti e in quale successione per costruire un itinerario diagnostico?

Domande:

- 1) Quali sono e in che cosa consistono i disturbi basilari della malattia di Parkinson?
- 2) Perché il concetto di "Fragilità" dell'anziano non è di natura clinica?
- 3) Perché la diagnosi certa di malattia di Alzheimer non può essere formulata nel soggetto vivente?

ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO			
INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Base non raggiunto	Conoscenze lacunose e/o non sempre corrette	0,5-1,5
	Base	Conoscenze essenziali ma generalmente corrette	2
	Intermedio	Conoscenze complessivamente complete e corrette	2,5
	Avanzato	Conoscenze corrette, complete ed approfondite	3
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Base non raggiunto	Competenze professionali non adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche fortemente lacunose e/o errate; metodologie utilizzate non coerenti	0,5-1,5
	Base	Competenze professionali sufficienti; analisi e comprensione delle situazioni problematiche parziali; metodologie utilizzate complessivamente coerenti	2
	Intermedio	Competenze professionali adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche corrette; metodologie utilizzate coerenti	2,5
	Avanzato	Competenze professionali pienamente adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche complete e corrette; metodologie utilizzate coerenti ed efficaci	3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Base non raggiunto	Svolgimento parziale e/o non corretto	0,5
	Base	Svolgimento essenziale ma complessivamente corretto	1
	Intermedio	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente	1,5
	Avanzato	Svolgimento completo, consequenziale e coerente	2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Base non raggiunto	Svolgimento privo di rielaborazione e caratterizzato da aspecificità lessicale	0,5
	Base	Svolgimento poco rielaborato, con uso del linguaggio specifico di base	1
	Intermedio	Svolgimento schematico ma organico, con uso generalmente appropriato del linguaggio specifico	1,5
	Avanzato	Svolgimento adeguatamente rielaborato, caratterizzato da ampiezza e specificità lessicale	2
PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA			/10

 <p>I.I.S. PAOLO FRISI MILANO</p>	<p>UDA EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>a.s. 2022/2023</p>
--	-------------------------------------	----------------------------------

III PERIODO SS SEZ N 1°X 2°X quadrimestre

Disciplina 1	LEGISLAZIONE SOCIALE
Disciplina 2	ITALIANO/STORIA
Disciplina 3	PSICOLOGIA
Disciplina 4	CULTURA MEDICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Ambiti trattati	Indicare con una crocetta gli ambiti trattati <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione, • Sviluppo Sostenibile • Cittadinanza Digitale
Denominazione	CI PRENDIAMO CURA DI NOI
Prodotti	Argomentare e confrontarsi sul tema di discussione.
Competenze	Evidenze osservabili
Comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici, ambientali della società	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Ascolta, legge e comprende testi di vario tipo. Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto Essere cittadino partecipa alla vita sociale
Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile	
Promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	
Abilità	Conoscenze In ogni riga gruppi di conoscenze riferibili a una singola disciplina
Disciplina 1 Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone e dell'uguaglianza dei soggetti	Obiettivo 3 Agenda 2030 "Salute e benessere" <ul style="list-style-type: none"> • Definire criteri e parametri per la realizzazione di una piena uguaglianza di tutti di fronte alla malattia e alla prevenzione • ridefinire i confini del rapporto tra attuazione dei diritti e vincoli di bilancio, rivedendo gli attuali criteri di bilanciamento tra disponibilità finanziarie e garanzie dei diritti fondamentali • vigilare sulle forme di offerta privata incontrollata di servizi a

	<p>domicilio o “su strada” offerti da una miriade di soggetti, alcuni dei quali scarsamente qualificati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● garantire una più capillare digitalizzazione della sanità (dalla cartella clinica al teleconsulto), il che richiede l’adeguamento degli investimenti in sanità digitale a quelli dei Paesi più avanzati ● porre maggiore attenzione alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti delle donne durante tutto l’arco della vita riproduttiva, attraverso il potenziamento dei consultori familiari su tutto il territorio nazionale ● l’aumento dei punti di ascolto per fronteggiare la violenza intra-familiare e un’attenzione particolare per le esigenze della comunità dal punto di vista della tutela della salute.
<p>Disciplina 2</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<p>Obiettivo 3 Agenda 2030 “Salute e benessere”</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’infanzia rubata: <i>Rosso Malpelo</i> di Giovanni Verga - La dipendenza: L’ultima sigaretta di Zeno, da <i>La Coscienza di Zeno</i> di Italo Svevo - Salute digitale: Il benessere-psicofisico e la Rete: nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno <i>hikikomori</i>
<p>Disciplina 3</p> <p>Psicologia generale ed applicata</p> <p>Salute, benessere e dinamiche socio-culturali.</p>	<p>obiettivo 3 agenda 2030 “ salute e benessere”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Concetto di salute e benessere espresso nel Documento ICF del 2001. - studio dei soggetti che presentano forme di svantaggio psico-socio-culturale. - Principali obiettivi e programmi delle diverse aree tematiche: area responsabilità familiari (infanzia /adolescenza). Famiglie disagiate nell'esercizio della genitorialità, che sperimentano difficoltà nella gestione

	<p>degli aspetti educativi. Conflittualità e violenza intra familiare. Emergenza delle problematiche connesse alla tutela dei minori a causa di violenze e abuso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area giovani: i bisogni emergenti. Comportamenti sessuali non consapevoli. Consumo di alcol e sostanze psicotrope. Percezione e gestione distorta delle relazioni di genere. - Area dipendenze: i bisogni emergenti. Consumo, uso, abuso di sostanze, con scarsa consapevolezza e con pesanti conseguenze sulla salute. Potenziare la diffusione d'informazione obiettiva ed aggiornata con azioni capillari. - Area disabilità: i bisogni emergenti. Mutati bisogni di assistenza per i soggetti disabili (disabili psichici / disabilità acquisite in seguito a traumi). Crescenti richieste provenienti dalle famiglie di opportunità di sollievo dovuto al carico di impegno. Progressivo invecchiamento dei familiari di soggetti disabili. - Area anziani: i bisogni emergenti. Problematiche associate alla solitudine, all'isolamento ed alla vulnerabilità dei soggetti anziani.
Disciplina 4 Cultura medico-sanitaria La tutela della salute attraverso la tutela dell'ambiente e degli alimenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Le autorità sanitarie e le strutture preposte alla salvaguardia dell'ambiente e della qualità dell'alimentazione. ● Materiali e loro impatto ambientale: problemi ed esempi di norme. ● Lo smaltimento dei rifiuti - Richiami alle norme essenziali.
	Contenuti minimi Disciplina 1 Obiettivo 3 Agenda 2030 "Salute e benessere" <ul style="list-style-type: none"> ● art 32 Costituzione ● art 38 Costituzione ● la legislazione sociale ● il sistema integrato dei servizi sociali

	Disciplina 2 Sintesi di <i>Rosso Malpelo</i> , <i>L'ultima sigaretta di Zeno</i> , <i>La morte addosso</i> , <i>La peste dell'insonnia</i> .
	Disciplina 3 Obiettivo 3 agenda 2030 "salute e benessere" Bisogni emergenti in tema di salute e benessere delle fasce deboli e svantaggiate: minori, famiglie, disabili, anziani, soggetti con problemi di dipendenza da sostanze.
	Disciplina 4 Gestione e smaltimento dei rifiuti sanitari in Italia - DPR 254/03 (cenni)
Utenti destinatari	Iii PERIODO SEZ SOCIO-SANITARIO
Tempi	Da ottobre a giugno
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo, visione video/film, Problem solving.
Risorse umane interne ed esterne	Docenza con compiti di coordinamento: Docente di Diritto/Economia Politica - 6 ore Codocenza: Docente di Italiano/Storia – 5 ore Docente di Psicologia – 5 ore Cultura medica – 6 ore
Strumenti	Libro di testo: Francesca Faenza "Educazione civica" Zanichelli. Dispense, video, presentazioni in PowerPoint, mappe concettuali, etc.
Valutazione	La valutazione verrà effettuata tenendo conto dell'intero percorso svolto dallo studente e utilizzando l'apposita griglia, approvata in sede di collegio dei docenti.

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI GENERALI DI COMPETENZA	LIVELLI DI COMPETENZA	VALUTAZIONE IN DECIMI
Comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici, ambientali della società. Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Promuovere la cittadinanza attiva.	<p>Conoscere i principi di convivenza, la Costituzione e le leggi, le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi e politici. Conoscere i doveri e le responsabilità che ognuno ha verso se stesso, gli altri e il pianeta a livello locale, nazionale e internazionale in vista del bene comune. Conoscere il significato della cittadinanza digitale e i diritti e doveri ad essa legati, nonché le principali norme di comportamento da assumere sui social network pubblici e privati. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper utilizzare gli strumenti informatici ed i social network, riconoscendo i rischi legati alla rete. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza proprie e altrui. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, anche attraverso l'uso delle tecnologie, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>Conoscenze complete, consolidate, ben organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni. Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento.</p>	Avanzato	10
		<p>Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza.</p>		9
		<p>Conoscenze consolidate e organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Intermedio	8
		<p>Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>		7
		<p>Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto. Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta. Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.</p>	Base	6
		<p>Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante. Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni. Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	Da conseguire	5
		<p>Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà. Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame. Adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione</p>		4
		<p>Conoscenze non acquisite. Non mette in atto le abilità connesse ai temi presi in esame. Non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione</p>		1-3

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
ITALIANO/STORIA	Francesco Brambilla	
FRANCESE	Anna Di Maggio	
DIRITTO	Angela Salvigni	
INGLESE	Daniela Abbadessa	
TECNICA AMMINISTRATIVA	Antonio Del Chierico	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Luca Boccaccio	
PSICOLOGIA GEN.ED APPLICATA	Loredana Lauro	
MATEMATICA	Renato Agnello	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luca Franco Azzollini